



Zona V - Monza

**SETTIMANA PER L'UNITA' DEI
CRISTIANI - 18-25 gennaio 2022**

**“Rimanete nel mio amore: produrrete
molto frutto” (cfr Giovanni 15, 5-9)**

Incontro di preghiera con interventi di

Anne Zell pastora Valdese della Chiesa di Como

Padre Cristian Prilipceanu (Chiesa ortodossa rumena di Como)

Padre Leonid Mihailov (Chiesa ortodossa russa di Milano)

Mons. Luciano Angaroni (Chiesa cattolica romana Diocesi di Milano)

Saranno eseguiti alcuni Corali di J.S.Bach dal Maestro Alessandro Bianchi

BASILICA DI SAN PAOLO - CANTU'

MARTEDI' 18 GENNAIO 2022

ORE 20.30

Zona V - Monza

SETTIMANA PER L'UNITÀ DEI CRISTIANI - Cantù 18 gennaio 2022 ore 20,30

“Rimanete nel mio amore: produrrete molto frutto” (cfr Giovanni 15, 5-9)

C.: Celebrante T.: Tutti L.: Lettore

I. INVITO ALLA PREGHIERA

Introduzione ai corali da parte della Pastora Anne Zell e del m. Alessandro Bianchi

1° Corale di J.S.Bach “Komm, Heiliger Geist Herr Gott” BWV 651

Vieni, Santo Spirito, Signore Dio, riempi della bontà della tua grazia il cuore, lo spirito e la mente dei tuoi credenti, accendi in loro il tuo amore ardente!	O Signore, nello splendore della tua luce hai raccolto nella fede persone di tutte le lingue del mondo; affinché si canti la tua lode, Signore, Alleluia! Alleluia!
---	---

C.: La grazia del Signore Gesù Cristo, l'amore di Dio e la comunione dello Spirito Santo sia con tutti voi.

T.: E con il tuo spirito.

L.1: Fratelli e sorelle in Cristo, quest'anno il tema della Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani, scelto dalle suore della Comunità di Grandchamp in Svizzera, è: “Rimanete nel mio amore: produrrete molto frutto” (cfr Gv 15, 5-9).

L.2: Questo è l'ardente desiderio di Dio, espresso nelle parole di Gesù: che noi possiamo rivolgerci a lui e rimanere in lui. Egli ci attende senza stancarsi mai sperando che, uniti a lui nell'amore, noi porteremo un frutto che darà vita a tutti. Di fronte alla differenza dell'“altro”, ascoltiamo ora come Cristo ci chiama a rimanere nel suo amore e così produrre molto frutto.

C.: In pace preghiamo il Signore:

O Signore, Tu sei il vignaiolo che si prende cura di noi con amore. Tu ci inviti a vedere la bellezza di ogni tralcio che è unito alla vigna, la bellezza di ogni persona.

Eppure, troppo spesso, le differenze negli altri ci intimoriscono; ci ritiriamo in noi stessi, abbandoniamo la fiducia in te e cresce inimicizia fra noi. Vieni e conduci nuovamente a te i nostri cuori. Donaci di vivere del tuo perdono, perché possiamo insieme lodare il tuo nome.

Litania di lode

L.1: Cantiamo la tua lode nel mondo e tra le genti,

L.2: Cantiamo la tua lode nella creazione e tra le creature.

T.: Tu che ci chiami ad essere lode sulla terra e tra le genti: gloria a te!

L.1: Cantiamo la tua lode tra le lacrime e la sofferenza,

L.2: Cantiamo la tua lode tra gli intenti e i successi.

T.: Tu che ci chiami ad essere lode sulla terra e tra le genti: gloria a te!

L.1: Cantiamo la tua lode tra i conflitti e le incomprensioni,

L.2: Cantiamo la tua lode nell'incontro e nella riconciliazione.

T.: Tu che ci chiami ad essere lode sulla terra e tra le genti: gloria a te!

II. RIMANERE NELL'AMORE DI CRISTO: L'UNITÀ DELL'INTERA PERSONA

2° Corale di J.S.Bach: Christ unser Herr, zum Jordan kam” BWV 684

Cristo nostro Signore è venuto al
Giordano secondo la volontà del
Padre, ha ricevuto il battesimo da
Giovanni per compiere la sua opera
e la sua missione;

ha voluto farci dono di un lavacro
per lavare i nostri peccati,
e salvarci dalla morte crudele per
mezzo del suo sangue e delle sue
ferite; egli crea una nuova vita.

Lettura: Giovanni 15, 1-12

Gesù disse ancora: “Io sono la vera vite. Il Padre mio è il contadino. Ogni ramo che è in me e non dà frutto, egli lo taglia e getta via, e i rami che danno frutto, li libera da tutto ciò che impedisce frutti più abbondanti. Voi siete già liberati grazie alla parola che vi ho annunziato. Rimanete uniti a me, e io rimarrò unito a voi. Come il tralcio non può dar frutto da solo, se non rimane unito alla vite, neppure voi potete dar frutto, se non rimanete uniti a me. Io sono la vite. Voi siete i tralci. Se uno rimane unito a me e io a lui, egli produce molto frutto; senza di me non potete far nulla. Se uno non rimane unito a me, è gettato via come i tralci che diventano secchi e che la gente raccoglie per bruciarli. Se rimanete uniti a me, e le mie parole sono radicate in voi, chiedete quel che volete e vi sarà dato. La gloria del Padre mio risplende quando voi portate molto frutto e diventate miei discepoli.

Commento alla lettura da parte di padre Cristian – Chiesa ortodossa rumena

Preghiere d’intercessione

L.: O Dio di amore, in Cristo Tu ci hai detto: “Non siete voi che avete scelto me, ma io ho scelto voi”. Tu ci cerchi, ci inviti ad accogliere la tua amicizia e a dimorare in essa. Insegnaci a rispondere più profondamente a questo invito, e a crescere in una vita che sia sempre più piena.

T.: La gioia del nostro cuore è in Dio

L.: O Dio che ci raduni, Tu ci intesi insieme come un’unica vigna nel tuo Figlio Gesù. Fa’ che il tuo Spirito di amore dimori in noi negli incontri comunitari, e in ogni incontro ecumenico. Donaci di poterti celebrare insieme nella gioia.

T.: La gioia del nostro cuore è in Dio.

L.: O Dio dell’unica vigna, Tu ci chiami a dimorare nel tuo amore in tutto quello che facciamo e che diciamo. Toccati dalla tua bontà, donaci di essere un riflesso del tuo amore nelle nostre case e nei luoghi di lavoro. Fa’ che possiamo preparare la strada per superare le rivalità e le tensioni.

T.: La gioia del nostro cuore è in Dio.

III L’UNITÀ VISIBILE TRA I CRISTIANI

3° Corale di J.S.Bach: Dies sind die heiligen zehn Gebot” BWV 678

Questi sono i santi dieci comandamenti, che ci sono stati affidati dalle stesse mani di Dio, per mezzo di Mosè, che obbedì alla sua volontà, sulla sommità del monte Sinai. Kyrie

Lettura: 1 Corinzi 1, 10-13a

Fratelli, in nome di Gesù Cristo, nostro Signore, vi chiedo che viviate d’accordo. Non vi siano contrasti e divisioni tra voi, ma siate uniti: abbiate gli stessi pensieri e le stesse convinzioni. Purtroppo alcuni della famiglia di Cloe mi hanno fatto sapere che vi sono litigi tra voi. Mi spiego: uno di voi dice: “Io sono di Paolo”; un altro: “Io di Apollo”; un terzo sostiene: “Io sono di Pietro”; e un quarto afferma: “Io sono di Cristo”. Ma Cristo non può essere diviso!

Commento alla lettura da parte della pastora Anne Zell – Chiesa valdese di Como

4° Corale di J.S.Bach: Herr Jesu Christ, Dich Zu Uns Wend” BWV 655

Signore Gesù Cristo, volgiti verso di noi, mandaci il tuo Santo Spirito: con il suo aiuto e la sua grazia governaci e guidaci sulla via della verità.

Preghiere d’intercessione

L.: O Santo Spirito, Tu crei e ricrei la Chiesa in ogni luogo. Vieni e sussurra ai nostri cuori la preghiera che Gesù ha rivolto al Padre alla vigilia della sua Passione: “anch’essi siano in noi.

Così il mondo crederà che tu mi hai mandato” (Gv 17, 21).

T.: Kyrie eleison

L.: O Signore Gesù, Principe della pace, accendi il fuoco del tuo amore in noi affinché cessi nella Chiesa ogni sospetto, odio e incomprensione. Fa' che crollino i muri di divisione.

T.: Kyrie eleison

L.: O Santo Spirito, che mai abbandoni uomini, donne e bambini perseguitati per la loro fedeltà al vangelo, concedi loro forza e coraggio e sostieni chi li aiuta.

T.: Kyrie eleison

Scambio del segno di pace

L.: Il Signore ci chiama all'unità tra di noi. Egli ci dona la sua pace e ci invita a dividerla. Scambiamoci un segno di pace.

IV. L'UNITÀ DI TUTTI I POPOLI E CON IL CREATO

5° Corale di J.S.Bach: "Allein Gott in der Hoeh sei her" BWV 662 (Gloria)

A Dio solo nei cieli siano gloria e grazie per la sua misericordia, da ora e per sempre nessun male può toccarci.	Dio si compiace di noi, ora c'è pace senza fine, tutte le vendette ora hanno termine.
--	--

Lettura: Apocalisse 7, 9-12

Dopo vidi ancora una grande folla di persone di ogni nazione, popolo, tribù e lingua, che nessuno riusciva a contare. Stavano di fronte al trono e all'Agnello, vestite di tuniche bianche, e tenendo rami di palma in mano gridavano a gran voce: "La salvezza appartiene al nostro Dio, a lui che sta seduto sul trono, e all'Agnello".

Tutti gli angeli che stavano in piedi attorno al trono, agli anziani e ai quattro esseri viventi, si inginocchiarono di fronte al trono, con la faccia a terra, e adorarono Dio, dicendo: "Amen! Al nostro Dio la lode, la gloria e la sapienza, la riconoscenza e l'onore, il potere e la forza, per sempre! Amen".

Commento alla lettura da parte di padre Leonid – Chiesa ortodossa russa

Preghiere d'intercessione

L.: O Dio della vita, Tu hai creato ogni essere umano a tua immagine e somiglianza. Ti eleviamo la nostra lode per il dono delle tante culture, espressioni di fede, tradizioni ed etnie. Donaci il coraggio di ergerci sempre contro l'ingiustizia e l'odio a motivo della razza, del ceto sociale, del genere, dell'appartenenza religiosa, e a superare la paura verso coloro che non sono come noi.

T.: Dio della pace, Dio dell'amore, in te è la nostra speranza!

L.: O Dio ricco di misericordia, in Cristo ci hai mostrato che noi siamo una cosa sola con te. Insegnaci a mettere a frutto questo dono nel mondo così che i fedeli di ogni fede, in ogni paese, siano capaci di ascoltarsi reciprocamente e di vivere in pace insieme.

T.: Dio della pace, Dio dell'amore, in te è la nostra speranza!

L.: O Santo Spirito, Tu ascolti il grido della tua creazione ferita e il pianto di quanti soffrono per il cambiamento climatico. Guidaci verso nuovi comportamenti e fa' che impariamo a vivere in armonia come parte del creato.

T.: Dio della pace, Dio dell'amore, in te è la nostra speranza!

6° Corale di J.S.Bach: "Ach bleib bei uns, Herr Jesu Christ" BWV 649

Ah resta con noi, Signore Gesù Cristo, scende la sera:
per rallegrarci tutta la notte,
portaci la tua Parola, nostra vera e unica luce.

Lettura: Giovanni 15, 12-17

Come il Padre ha amato me, così io ho amato voi: rimanete nel mio amore! Se metterete in pratica i miei comandamenti, sarete nel mio amore; allo stesso modo io ho messo in pratica i comandamenti del Padre mio e sono radicato nel suo amore. Vi ho detto questo, perché la mia gioia sia anche vostra, e la vostra gioia sia perfetta. Il mio comandamento è questo: amatevi gli uni gli altri come io ho amato voi. Nessuno ha un amore più grande di questo: dare la vita per i propri amici. Voi siete miei amici se fate quel che io vi

comando. Io non vi chiamo più schiavi, perché lo schiavo non sa che cosa fa il suo padrone. Vi ho chiamati amici, perché vi ho fatto sapere tutto quel che ho udito dal Padre mio. Non siete voi che avete scelto me, ma io ho scelto voi, e vi ho destinati a portare molto frutto, un frutto duraturo. Allora il Padre vi darà tutto quel che chiederete nel nome mio. Questo io vi comando: amatevi gli uni gli altri.

Commento alla lettura da parte di Mons. Luciano Angaroni – Chiesa cattolica romana

V. PADRE NOSTRO

C.: Con le parole che Gesù ci ha insegnato, preghiamo ora insieme.

T.: Padre Nostro, che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo Regno, sia fatta la tua volontà come in cielo anche in terra.

Dacci oggi il nostro pane quotidiano e rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non abbandonarci alla tentazione ma liberaci dal Male. Tuo è il Regno, la potenza e la gloria nei secoli dei secoli. Amen.

C.: La spiritualità e la solidarietà sono inseparabilmente congiunte. La preghiera e l'azione si appartengono vicendevolmente. Quando rimaniamo in Cristo, riceviamo il tuo Santo Spirito,

Spirito di coraggio e di sapienza, per contrastare ogni ingiustizia e oppressione. Diciamo insieme:

T.: Pregha e opera affinché Dio possa regnare. Che la parola di Dio dia vita nel lavoro e nel riposo.

Mantieni il silenzio interiore in tutte le cose per dimorare in Cristo.

Sii colmo dello spirito delle beatitudini: gioia, semplicità, misericordia.

(Queste parole vengono recitate ogni giorno dalle suore della Comunità di Grandchamp)

7° Corale di J.S.Bach "Wir glauben all an einen Gott" BWV 680

Crediamo tutti in un unico vero Dio,	ci conduce attraverso insidie e
che ha creato il cielo e la terra,	pericoli,
Il Padre, che a noi suoi seguaci,	guardando che non ci sia male per noi.
ha dato il diritto di figli.	Egli si prende cura di noi giorno e
Egli ci nutre l'anima e il corpo,	notte,
Tutto ciò di cui abbiamo bisogno Egli	Tutte le cose sono governate dalla Sua
ce lo fornisce;	potenza.

VI. BENEDIZIONE FINALE

C.: Siate uno affinché il mondo creda! Rimanete nel suo amore, andate nel mondo e produceate i frutti del suo amore.

T.: Possa il Dio della speranza colmarci di ogni gioia e pace nella fede, così che possiamo abbondare nella speranza per la potenza dello Spirito Santo.

Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. Amen.

=====

I corali sono eseguiti dal Maestro Alessandro Bianchi

Con oltre duemilatrecento concerti tenuti in 50 paesi nei cinque continenti, partecipando a innumerevoli Festivals Organistici Internazionali nelle piu' grandi e importanti Cattedrali e Sale da Concerto di tutto il mondo, Alessandro Bianchi è uno dei piu' affermati concertisti italiani sulla scena internazionale.

Ha compiuto gli studi in Organo e Composizione Organistica al Conservatorio di Piacenza frequentando poi Masterclassess con Arturo Sacchetti e Nicholas Danby

E' Direttore Artistico dell'Associazione Musicale "Amici dell'organo di Cantu'" e organista della chiesa di St.Edward's the Confessor a Lugano e nella Basilica di San Paolo a Cantu'.

Ha eseguito in prima assoluta diverse opere per organo a lui dedicate da compositori italiani e stranieri e pubblicato articoli di carattere organologico.

Ha tenuto seminari e conferenze sulla musica italiana in Italia, Germania, Inghilterra, Spagna, Repubblica Ceca, Singapore, USA e Messico ed è stato membro di giuria in concorsi organistici e corali.

Ha al suo attivo registrazioni radiofoniche, televisive e discografiche in Europa, USA, Brasile.

Nel 2014, la Città di Cantu' gli ha conferito il riconoscimento di Cittadino Benemerito per meriti artistici e culturali.